



PROVINCIA DI SONDRIO

SETTORE RISORSE NATURALI E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE
Servizio acqua ed energia

DETERMINAZIONE N. 853 del 23/06/2026

**OGGETTO: ART. 32 DEL R.R. 24.03.2006 N. 2 - FONDAZIONE MONSIGNORE ANDREA GHETTI BADEN
LICENZA DI ATTINGIMENTO D'ACQUA AD USO IGIENICO DAL TORRENTE AVERTA, IN TERRITORIO
DEL COMUNE DI NOVATE MEZZOLA (SO).**

LICENZA N. 18/2026

IL DIRIGENTE

VISTI:

- l'art. 32 del R.r. 24 marzo 2006, n. 2 - "Disciplina dell'uso delle acque superficiali e sotterranee, dell'utilizzo delle acque ad uso domestico, del risparmio idrico e del riutilizzo dell'acqua in attuazione dell'art. 52, comma 1, lett. c) della legge regionale 12 dicembre 2003, n. 26;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m. e i.;
- l'art. 56 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 - "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e sugli impianti elettrici" e successive modificazioni;
- l'art. 43 comma 1 lett. a) punto 3 della L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 e s.m. e i.

VISTI:

- il D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 - "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali" - ed in particolare l'art. 107 - "Funzioni e responsabilità della dirigenza";
- il Decreto del Presidente della Provincia n. 12 del 06/05/2025, che attribuisce al sottoscritto dott. ing. Antonio Rodondi le funzioni di dirigente del Settore "Risorse Naturali e Pianificazione Territoriale" e dirigente reggente del Settore "Viabilità, Edilizia Scolastica e Patrimonio".

PREMESSO CHE la Fondazione Monsignore Andrea Ghetti Baden (CF 08693700158) in data 8/04/2026 (poi perfezionata, da ultimo, l'11 maggio 2026), ha presentato una domanda di attingimento d'acqua temporaneo dal torrente Averta nel comune di Novate Mezzola, a servizio del nuovo bivacco denominato "Enrico Fasciolo" posto a quota 1932 m s.l.m..

ATTESO CHE sono strati acquisiti per silenzio-assenso i pareri del Comune di Novate Mezzola, sia in qualità di autorità idraulica che in merito alla pianificazione territoriale ed urbanistica, non essendo pervenuto alcun alla richiesta formulata con nota prot. 16658 del 15/05/2026;

VISTA la relazione sugli esiti dell'istruttoria a firma del competente responsabile di servizio, acquisita al prot. n. 21028 del 22/06/2026;

CONSIDERATO che l'attingimento richiesto, con il rispetto delle condizioni prescritte, presenta le seguenti caratteristiche essenziali:

Parametri della captazione (Prat. 175ATT)	
Denominazione corso d'acqua	Torrente Averta
Quota attingimento	1.946 m s.l.m
Uso	Igienico
Periodo di attingimento	giugno-settembre
Portata media derivabile (nel periodo di prelievo)	0,012 l/s
Portata massima istantanea derivabile	0,15 l/s
DMV (*)	2,4 l/s
Volume annuo massimo derivabile	150 mc

(*) stante la differenza tra portata in alveo e prelievo, il DMV è di norma implicitamente garantito. Qualora nei periodi di magra la portata in alveo fosse inferiore al DMV, la derivazione non potrà essere attuata.

DATO ATTO che trattandosi di uso igienico (non potabile), non è prevista la preventiva acquisizione da parte delle competenti autorità sanitarie del giudizio di idoneità dell'acqua destinata al consumo umano ai sensi del D. Lgs. 18/2023 del 23/02/2023. Il beneficiario della licenza è dunque tenuto a dare adeguata informazione agli utenti che l'acqua non è idonea al consumo umano, anche mediante l'apposizione di appositi cartelli monitori in corrispondenza dei punti di utilizzo.

ATTESO altresì che il richiedente ha provveduto:

- al pagamento delle spese di istruttoria, mediante versamento alla Tesoreria della Provincia di Sondrio di € 50,00 in data 24/03/2026;
- al pagamento del canone di concessione per il 2026, mediante versamento alla Tesoreria della Regione Lombardia di € 161,56 in data 17/06/2026;

SU PROPOSTA conforme del competente responsabile di servizio/responsabile dell'istruttoria ai sensi dell'art. 4 e segg. della L. 241/90.

Recepito le premesse e fatti salvi i diritti di terzi,

DETERMINA

di assentire alla Fondazione Monsignore Andrea Ghetti Baden (C.F. 08693700158), la licenza di attingimento d'acqua dal torrente Averta, nel territorio del Comune di Novate Mezzola.

La presente licenza è subordinata all'osservanza delle seguenti condizioni e prescrizioni:

1. si riferisce all'anno 2026 e potrà essere rinnovata, previa presentazione di apposita istanza, con le limitazioni di cui all'art. 32 comma 3 del R.r. 24/03/2006 n. 2;
2. può essere revocata in qualsiasi momento, senza che il beneficiario abbia diritto a compensi o indennizzi, per motivi di pubblico interesse;
3. il titolare della licenza di attingimento:
 - **è tenuto a dare adeguata informazione agli utenti, anche mediante l'apposizione di appositi cartelli monitori in corrispondenza dei punti di utilizzo, che l'acqua prelevata dal torrente Averta non è idonea al consumo umano;**
 - è responsabile di ogni danno o pregiudizio che possa derivare a persone o a cose per effetto dell'accordata licenza o dall'esercizio della medesima e terrà sollevata ed indenne l'Amministrazione concedente ed i suoi Funzionari da qualsiasi molestia o pretesa da parte di terzi;
 - è tenuto all'osservanza di tutte le norme legislative e regolamentari concernenti la polizia dei corsi d'acqua pubblici, l'igiene e la sicurezza pubblica, la tutela quali-quantitativa delle acque;
 - è soggetto all'obbligo di denuncia dei volumi d'acqua prelevati come previsto dalla d.g.r. n. VII/3235 del 26 gennaio 2001, nonché dall'art. 33 del sopracitato R.r.;
 - è tenuto a dare adeguata informazione agli utenti che l'acqua non è idonea al consumo umano, anche mediante l'apposizione di appositi cartelli monitori in corrispondenza dei punti di utilizzo.

- tutte le spese relative alla presente licenza sono a carico del richiedente.

La presente licenza autorizza unicamente il prelievo dell'acqua ai sensi del T.U. 1775/1933 e non sostituisce altre autorizzazioni eventualmente necessarie anche per la realizzazione delle opere funzionali alla sua attuazione.

La presente determinazione sarà trasmessa alla società beneficiaria e al Comune interessato dall'attingimento. Sarà inoltre affissa all'Albo provinciale on-line per 15 giorni consecutivi e pubblicata sul sito web della Provincia.

Avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso amministrativo nei termini di legge, oppure ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Superiore delle Acque Pubbliche (TSAP) entro 60 giorni dall'ultimo della sua pubblicazione all'Albo provinciale. E' fatta salva la possibilità di adire il Tribunale regionale delle acque pubbliche in caso di lesione di diritti soggettivi, ai sensi degli artt. 18, 138 e segg. del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 e s.m. e i.

Il Dirigente
RODONDI ANTONIO
F.to digitalmente